



dal quale non si possa più prescindere. In quest'ottica l'osservatorio può proporsi come elemento di mediazione tra le tante tematiche "calde" che oggigiorno interessano il territorio del Canale di Brenta e porsi come rete attiva di partecipazione andando a stimolare nuove energie e nuove idee che permettano una gestione integrata delle problematiche territoriali e favorire una presa di coscienza civica determinante per l'attivazione delle risposte da parte degli enti preposti. Tutto ciò rappresenta per la Regione del Veneto un'utile sperimentazione, che potrà fornire elementi per la definizione di linee operative nel Canale di Brenta oltre che fornire fondamentali elementi per l'Osservatorio Regionale. Analoghe iniziative si stanno avviando anche in altre realtà territoriali, a dimostrazione del grande interesse



dell'Università di Udine e Il Prof. Devecchi del coordinamento degli osservatori del paesaggio della Regione Piemonte portando la loro significativa e preziosa esperienza. L'Osservatorio è uno strumento previsto dalla Convenzione Europea del Paesaggio ed ha come obiettivo primario la partecipazione attiva delle comunità locali nel processo decisionale legato alle trasformazioni del proprio territorio, oltrepassando gli stereotipi di paesaggio inteso solo come vincolo, materia per addetti ai lavori o cartolina per turisti. Il progetto, attivato dalla Regione del Veneto, vede la partecipazione del Dipartimento di Geografia dell'Università di Padova, dell'Università IUAV di Venezia e della stessa Comunità Montana, in collaborazione con Laboratorio Città e con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia.



che il tema del paesaggio riveste per l'amministrazione regionale. Pertanto la promozione dell'Osservatorio del Canale di Brenta, portato avanti dalla Regione del Veneto, dalla Comunità Montana del Brenta, dall'Università degli Studi di Padova e dall'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, non è un esperimento isolato, ma si colloca all'interno di un più ampio progetto che ha come obiettivo finale l'attuazione dell'Osservatorio Regionale del Paesaggio.



Buon lavoro a tutti.
 Ignazio Operti
 Direzione Urbanistica e Paesaggio
 Regione del Veneto

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DEL CANALE DI BRENTA
OP! IL PAESAGGIO È UNA PARTE DI TE
 NEWSLETTER

redazione newsletter a cura di Nadir Mognato

numero **01**

Ma quindi lo spopolamento era un problema di strade?
...Mah! In certi casi quando xe rivà la strada, le gente, la jera già n'dà via a piè...
 segnalazione, Cison 29.06.2011

COS'È UN OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO?
 Sabato 18 giugno, presso la sede del Museo del Tabacco della Comunità Montana del Brenta, è stato presentato alla cittadinanza il progetto "OP! Il Paesaggio è una parte di te", primo passo per l'avvio dell'Osservatorio del Paesaggio del Canale di Brenta. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il Prof. Mauro Pascolini

E' con vivo interesse che la Regione del Veneto sostiene questo primo progetto sperimentale dell'Osservatorio del Paesaggio del Canale di Brenta. Si tratta di una esperienza a livello locale, che potrà fornire dati in merito alla valenza paesaggistica dei diversi ambiti territoriali nell'area del Canale di Brenta, sperimentando altresì azioni di sensibilizzazione e partecipazione con gli abitanti sulle problematiche legate al paesaggio, nonché attività di formazione indirizzate agli operatori quali: responsabili tecnici, professionisti e amministratori. L'Osservatorio del Paesaggio può innescare processi di partecipazione a più livelli (sociale, associazionistico, ecc.) che portino ad una razionalizzazione funzionale della macchina burocratica, e al contempo ponga le basi per una fase economica nuova che faccia della qualità della vita un elemento



*Da quest'anno non si possono più bruciare le sterpaglie sui terrazzamenti!
 Ma uno che fa il contadino e che coltiva lassù cosa deve fare?*
 segnalazione, Ollero 27.08.2011

Capannoni come quello che stanno tirando su a Campolongo è letteralmente uno sfregio al paesaggio della valle!
 segnalazione, Valstagna 01.07.2011

*"sono partita da Levico in bici e in tenda. Appena sono passata in Veneto i segnali relativi alla ciclopista si sono fatti radi, e soprattutto, non ci sono punti d'appoggio, campeggi.
 Domani, quando arriverò a Bassano, visto che un posto bici nel treno è utopia, verranno a prendermi appositamente in auto".*
 segnalazione, Valstagna 14.08.2011

Si prevede l'avvio di una serie di iniziative volte a favorire una riappropriazione del paesaggio da parte della comunità locale, tra cui:

- * l'attivazione di uno sportello dedicato presso la sede della Comunità Montana del Brenta
- * la distribuzione di un questionario per far emergere il punto di vista dei cittadini sul paesaggio e capire le problematiche e i valori ritenuti più importanti;
- * l'organizzazione di momenti d'incontro per discutere insieme, in modo semplice e creativo, le principali questioni legate al paesaggio della valle e alle sue trasformazioni (focus group);
- * l'attivazione di un corso di alta formazione dedicato in particolare a progettisti (architetti, geometri, ingegneri, ecc.) e tecnici delle amministrazioni locali;
- * la progettazione di attività di educazione al paesaggio per le scuole della valle e per le scuole superiori di Bassano, da svolgersi nel prossimo anno scolastico.

Il progetto "OP! Il paesaggio è una parte di te" si concluderà nella primavera del prossimo anno con un evento di condivisione e con una mostra che raccoglierà i materiali prodotti e le proposte emerse dalle diverse attività.

L'Osservatorio del Paesaggio del Canale di Brenta, che costituisce la prima esperienza di osservatorio locale in ambito veneto, si propone anche come "attivatore" di iniziative concrete legate alle esigenze di abitanti e frequentatori del Canale di Brenta.

Mauro Varotto
Dipartimento di Geografia
Università di Padova

scale: dall'edificio, al nucleo insediativo, all'intero territorio che si vorrebbe rappresentare in modo unitario connettendo i versanti del Grappa e dei Sette Comuni all'alveo del fiume. Questa logica evidenzia l'urgenza di considerare in modo integrato destra e sinistra Brenta, ma anche di giungere al più presto ad un governo del territorio coordinato fra tutti i comuni interessati, dal Vallison a Primolano. Sono da considerarsi segnali positivi i primi risultati dell'Osservatorio, alcuni indirizzi contenuti nel Pati, il dibattito in corso sulla unione - fusione dei comuni, i continui e difficili interventi di restauro, così come le prime pratiche di "adozione". Il corso propone una sorta di "ponte" fra il valore delle testimonianze e le pratiche di ricognizione e vestizione proposte dalla Regione con l'obiettivo di coinvolgere tecnici e amministratori, insegnanti, operatori economici, associazioni, ma anche singoli cittadini interessati. Il percorso mira allo sviluppo di conoscenze, capacità e cultura del paesaggio, valorizzando contributi e cercando di rispondere alle attese che accompagnano le pratiche di vita quotidiane delle comunità.

Crediti formativi: Il corso fornirà 6 crediti formativi (con almeno il 70% delle ore frequentate)

Dove: Comunità Montana del Brenta piazza IV novembre, Carpanè, San Nazario (VI)

Quando: dal 21/10 al 16/12
Durata delle lezioni: 6 ore (10 - 13 / 14 - 17)

Integrazioni tematiche: 2 ore
Le date sono suscettibili di variazione previo accordo con i partecipanti.
Info: master@iuav.it
www.iuav.it/master

Angelo Chemin
IUAV, Venezia

insegnanti (che si terrà nella seconda metà del mese di ottobre), proposte metodologiche adeguate ai diversi livelli di scuola e materiali di approfondimento; verrà inoltre fornito un supporto costante, per poi condividere i materiali prodotti dai ragazzi durante l'evento finale e attraverso il sito web dell'Osservatorio. Mercoledì 7 settembre si è svolto, presso la Scuola Elementare San Giovanni Bosco



di Romano d'Ezzelino, l'incontro di presentazione del progetto che ha visto la partecipazione di circa 40 insegnanti delle varie scuole. Ogni Istituto sta ora valutando come inserire queste attività nella programmazione didattica dell'anno e con quali classi partecipare, in vista di una adesione al progetto da dare entro i primi giorni di ottobre.

Benedetta Castiglioni
Dipartimento di Geografia Università di Padova
Associazione Italiana Insegnanti di Geografia

L'OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO E LA PARTECIPAZIONE

Il coinvolgimento della popolazione del Canale di Brenta pone l'accento sui soggetti che vivono, utilizzano, lavorano e godono del paesaggio ma solitamente, non essendo i decisori proposti, non sono direttamente coinvolti nella conoscenza, consapevolezza e gestione del paesaggio di appartenenza. La Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, 2000) definisce il paesaggio come "una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni".



L'Osservatorio per il Paesaggio del Canale di Brenta (OP!), partendo da questo assunto, si propone come "mezzo" per avvicinare tra loro le persone e creare occasioni di cittadinanza attiva, in modo che ciascuno senta proprio il territorio in cui vive e si proponga come promotore del suo miglioramento. Diverse le azioni proposte: il questionario, le cartoline, i focus group e un evento finale di condivisione degli esiti.

Il QUESTIONARIO, scritto su modello di esperienze europee, si propone da un lato di far emergere alcune conoscenze basate sull'esperienza persona le dell'utilizzo quotidiano e sulla "memoria storica", tramandata di generazione in generazione; dall'altro di iniziare a comprendere l'orientamento delle persone rispetto ad azioni e proposte di nuovi interventi da realizzare in Canale di Brenta. Le CARTOLINE di OP!, sono uno strumento agile e veloce per raccogliere anche al volo idee, riflessioni e proposte che le persone portano all'Osservatorio per condividerle con gli altri. I FOCUS GROUP, invece, hanno lo scopo di promuovere un confronto diretto tra le persone che, discutendo attorno a tavoli di lavoro con regole condivise e il supporto di facilitatori, possano far nascere piccole e grandi proposte per tutelare e/o valorizzare le risorse e i saperi già presenti oppure, quasi come un incubatore di impresa, nuove proposte condite per migliorare la vita nel Canale di Brenta. L'EVENTO FINALE, programmato a maggio giugno 2011, è strutturato come momento di condivisione e progettazione partecipata delle attività future e avrà come punto di partenza tutte le riflessioni e i materiali prodotti tramite i questionari, i focus group, le attività con scuole e il corso di alta formazione. In questa prima FASE sono già stati distribuiti 1000 questionari e ne sono già stati compilati 160 Municipi e una rete di esercizi commerciali distribuita su tutto il territorio hanno promosso e facilitato la loro raccolta. Quindi invitiamo tutti a chiedere il questionario, restituirlo quanto prima oppure a compilarlo on line sul sito dell'osservatorio. Più siamo più contiamo!

Lucia Lancerin
Laboratorio Città



PER INFORMAZIONI

www.osservatorio-canaledibrenta.it
osservatorio-canaledibrenta@gmail.com

FACEBOOK : Osservatorio del Paesaggio del Canale di Brenta

Ufficio Osservatorio del Paesaggio del Canale di Brenta Piazza IV novembre Carpanè - San Nazario (VI)

tel 0424.99906
oppure 349.1992276 - 3471475250

Camper - Info point mobile presente ai mercati di Cisono il 12 ottobre, Bassano il 13 ottobre, Valstagna il 14 ottobre

Per informazioni legate all'attività con le scuole:
scuole@osservatorio-canaledibrenta.it

Informazioni, osservazioni e proposte possono essere anche scritte sulle apposite cartoline o inviate via mail a partecipa@osservatorio-canaledibrenta.it

Museo Etnografico "Canal di Brenta", Palazzo Perli, via Garibaldi 27, Valstagna (VI)
Apertura:
da martedì a venerdì 9.30 - 12.30 e 15.30 - 18.30
sabato 15.30 - 18.30

PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO

corso di aggiornamento professionale a.a. 2011-2012
21 ottobre > 16 dicembre 2011

23.09.2011 scadenza domanda ammissione

Il corso è rivolto a tecnici delle amministrazioni comunali locali coinvolti nei procedimenti di autorizzazione paesaggistica presso gli organi regionali e ai soggetti del territorio comunale nelle future attività di gestione e avvio dell'attuazione del paesaggio (diversi settori, direttore di opere, ecologia ed antropologia, etc.)
Sono ammessi i laureati in Architettura, Urbanistica, Geografia, Ingegneria, Agraria e Scienze Forestali o quelli in possesso di diploma di scuola superiore che abbiano maturato esperienza professionale in Uffici Tecnici degli EE.LL. o nei settori della cultura e della pubblica istruzione in amministrazioni pubbliche.
Il corso è organizzato in sette fasi, ciascuna articolata in lezioni che si tengono in weekend per un totale di 50 ore, con sessioni aggiuntive di ore di esercitazioni finalizzate.
I partecipanti riceveranno un attestato di frequenza e 6 cfu.
Il corso è a totale carico della Regione Veneto.
Sede didattica la sede della comunità del Canale di Brenta.
Informazioni: master@iuav.it www.iuav.it/master www.osservatorio-canaledibrenta.it



Tra le prossime importanti attività dell'Osservatorio vi sarà il corso di alta formazione dell'Università IUAV di Venezia su "Progettazione e pianificazione del paesaggio" rivolto agli amministratori, tecnici comunali e liberi professionisti che operano nel territorio. Il corso intende sviluppare "culture del paesaggio" a partire da un contesto territoriale specifico: il Canale di Brenta, un ambito di confine fra due ambiti solcati dal fiume omonimo, da tempo oggetto di studio e sperimentazione. Gli studi svolti hanno portato a temine per la prima volta un censimento dei terrazzamenti che ha consentito l'identificazione di un'armatura territoriale di valenza idraulica, morfologica, produttiva, energetica e storicoculturale. Questa armatura restituisce "figure di paesaggio" preziose per la valutazione del rischio ma è utile soprattutto per orientare interventi a varie



ATTIVITA' CON LE SCUOLE

L'Osservatorio del Paesaggio si configura come un luogo in cui i diversi "sguardi" sul paesaggio possano dialogare ed incontrarsi in maniera costruttiva; lo sguardo dei bambini e dei ragazzi non può mancare in questo incontro. Le attività che verranno avviate con le scuole del Canale di Brenta e di Bassano del Grappa nell'anno scolastico appena avviato sono proprio pensate per avviare ad uno sguardo più consapevole verso il proprio territorio, per un maggiore conoscenza delle sue ricchezze e alle sue criticità, per favorire un rapporto più responsabile verso il luogo in cui si vive. Verranno messi a disposizione delle scuole un percorso formativo per

